



UNIONE DEI COMUNI GALLURA
Corso Vittorio Emanuele 9
07024 La Maddalena (SS)
P.IVA / C.F. 02346160902
Tel. 0789 708699
email: info@unionegallura.it – P.E.C.: info@pec.unionegallura.it
www.unionegallura.it

Prot. 708/2025

DECRETO NR. 5

OGGETTO: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza (R.P.C.T.)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 comma 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che testualmente dispone: «7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salvo diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.»

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 ("Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") col quale viene istituita l'autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Viste "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016", pubblicato sul sito dell'Autorità, che stabiliscono, tra l'altro, quanto segue: "2. Nell'obiettivo di programmare ed integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione rientra, inoltre, la modifica apportata all'art. 1, co. 7, della legge 190/2012 dall'art. 41 co. 1 lett. f) del d.lgs.97/2016 in cui è previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.



UNIONE DEI COMUNI GALLURA
Corso Vittorio Emanuele 9
07024 La Maddalena (SS)
P.IVA / C.F. 02346160902
Tel. 0789 708699
email: info@unionegallura.it – P.E.C.: info@pec.unionegallura.it
www.unionegallura.it

Considerato che

- il RPCT dovrà pertanto occuparsi di svolgere la regia complessiva della predisposizione del PTPC, in costante coordinamento con le strutture dell'amministrazione come indicato nel PNA 2016 § 5 La disposizione sull'unificazione in capo ad un unico soggetto delle due responsabilità, è opportuno sia coordinata con quanto previsto nel d.lgs. n. 33/2013 laddove sembra ancora permanere la possibilità di affidare a un soggetto distinto il ruolo di Responsabile della trasparenza (v. art. 43 d.lgs. 33/2013);
- ad avviso dell'Autorità, considerata la nuova indicazione legislativa sulla concentrazione delle due responsabilità, la possibilità di mantenere distinte le figure di RPC e di RT va intesa in senso restrittivo: è possibile, cioè, laddove esistano obiettive difficoltà organizzative tali da giustificare la distinta attribuzione dei ruoli. [...]".

PREMESSO CHE:

- con legge 6 novembre 2012 n. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'art. 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione;
- negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel segretario dell'ente, salvo diversa e motivata determinazione;
- il responsabile della prevenzione della corruzione svolge, tra l'altro, i seguenti compiti:
 1. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1, comma 8, L. 190/2012);
 2. definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
 4. propone la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

ATTESO CHE:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del Segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine



- alla conformità dell’azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che:
 - non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziali di condanna;
 - non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
 - abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;

ACCERTATO CHE, inoltre, nella Circolare 1/2013 di cui sopra, al paragrafo 2.3, si chiarisce che “*le Amministrazioni devono assicurare al Responsabile nominato un adeguato supporto, mediante assegnazione di appropriate risorse umane, strumentali e finanziarie, nei limiti della disponibilità di bilancio. L’appropriatezza va intesa non solo dal punto di vista quantitativo, ma anche qualitativo, dovendo assicurare la presenza di elevate professionalità.*”

Richiamato il d.lgs. n. 33/2013 ed in particolare l’art. 43 che prevede che il responsabile della trasparenza: “...svolge stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all’organo di indirizzo politico, all’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi, all’ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione”, oltre a provvedere all’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità.

DATO ATTO CHE:

- il comma 7 dell’articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all’organo di indirizzo politico;
- la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT), oggi ANAC, è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1 co. 2 legge 190/2012);
- l’ANAC ha individuato, nelle Unioni dei Comuni, il Presidente della Giunta quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il citato responsabile;

VISTI i seguenti provvedimenti:

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di



UNIONE DEI COMUNI GALLURA
Corso Vittorio Emanuele 9
07024 La Maddalena (SS)
P.IVA / C.F. 02346160902
Tel. 0789 708699
email: info@unionegallura.it – P.E.C.: info@pec.unionegallura.it
www.unionegallura.it

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della l. n. 190 del 2012”;

- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

RITENUTO pertanto, di provvedere all'individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, attribuendo le relative funzioni al Segretario titolare della Segreteria di questo Comune che possiede i requisiti previsti dall'ANAC, dandone comunicazione all'organo consiliare nella prima seduta utile ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa.

RILEVATO CHE con decreto n.4 del 03.12.2025 il Presidente nominava quale Segretario titolare dell'Unione dei Comuni Gallura la Dott.ssa Nadia Fais.

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- lo Statuto;
- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Tutto ciò premesso

DECRETA

DI NOMINARE, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 06.11.2012, n. 190, il Segretario Generale, Dott.ssa Nadia Fais, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza (R.P.C.T.), revocando contestualmente i precedenti Decreti aventi ad oggetto tale nomina;

DI DARE ATTO che il Segretario Generale, in qualità di R.P.C.T., svolgerà le proprie funzioni con le risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla Circolare 1/2013 citata in premessa.

DI SIGNIFICARE che, inoltre, verranno individuate le risorse necessarie per assicurare il percorso formativo del personale, come previsto dalla Legge 190/2012 e dalla Circolare 1/2013 di sua prima attuazione.



UNIONE DEI COMUNI GALLURA
Corso Vittorio Emanuele 9
07024 La Maddalena (SS)
P.IVA / C.F. 02346160902
Tel. 0789 708699
email: info@unionegallura.it – P.E.C.: info@pec.unionegallura.it
www.unionegallura.it

DI PUBBLICARE il presente provvedimento e di indicare il nominativo del suddetto Responsabile sul sito nell'apposita sezione dedicata su “Amministrazione trasparente”.

DI DISPORRE che il Responsabile nominato provveda alla registrazione del presente atto presso il Registro dei RPCT istituito con la delibera ANAC n. 27 del 19 gennaio 2022.

DI COMUNICARE il contenuto del presente decreto al nucleo di valutazione ed al revisore dei conti.

Il Presidente

Domenico Vittorio Pinducciu